

04/06/2018

TriTeam Pezzutti: Gava vince la maglia tricolore ai Campionati Italiani di Paratriathlon. Sambati e Vettorel finisher all'Ironman del Challenge Venice



È stato un lungo weekend di passione per il **Triathlon Team Pezzutti** quello appena trascorso. Dopo le fatiche della trasferta in terra in inglese di lunedì scorso, **Mauro Gava** venerdì ha conquistato la **maglia tricolore** nella categoria **Pts5** (3° assoluto) ai **Campionati Italiani di Paratriathlon 2018**, organizzati dalla Fitri nelle Marche, a Porto Sant'Elpidio. Una grande soddisfazione per l'atleta di Cordignano. La gara era su distanza Sprint. Gava ha completato i 750 metri a nuoto in mare in 13:55, uscendo dall'acqua in terza

posizione. Dopo una T1 veloce Mauro ha pedalato bene per i 20 km di bike (2° tempo assoluto in 33'), cercando di mantenere un buon assetto. Durante i 5 chilometri di corsa finali Gava ha cominciato a risentire della gara in Inghilterra e non ha trovato le energie necessarie per tentare la rimonta sui primi due atleti, godendosi gli ultimi metri senza forzare e tagliando il traguardo al 3° posto assoluto e 1° della sua categoria, in 1:08:20.

Domenica è stata la volta di **Stefano Sambati** e **Luca Vettorel**, in gara alla terza edizione del **Challenge Venice**. I due alfiere del TriTeam Pezzutti hanno superato a pieni voti l'infernale **Ironman** veneziano, con temperature da bollino rosso fin dal mattino. Vettorel ha concluso con successo il suo 1° Ironman in carriera, un momento che sognava da quando si è avvicinato alla "triplice" sei anni fa. Sambati, invece, aveva già partecipato nel 2016 al 1° Challenge Venice nel ruolo di guida per un atleta non vedente. Il percorso si snodava tra la laguna di Venezia, Marghera e Parco San Giuliano: 3,8 km a nuoto, 172 km in bici suddivisi in 7 giri e la maratona finale al Parco San Giuliano da 41,5 km. Vettorel ha concluso il suo 1° Ironman in 12 ore e 1 minuti, tagliando il traguardo mano nella mano con la figlia Camilla. «La gara che sognavo da quando ho iniziato a fare questo sport. - racconta - Devo ancora realizzare il tutto, ma sto "sudando" felicità da ieri». Sambati ha corso con caparbietà, stringendo i denti, chiudendo la prova in 11 ore e 33 minuti complessivi, soddisfatto della prestazione.

Pordenone, 4 giugno 2018.